



ag



NASCE L'ENTE DI STATO DEI GIOCHI

Lo Stato diviene proprietario dei giochi della sorte

di Fabrizio Perotto

La gestione dei giochi della sorte ha sollevato molti polveroni e dubbi negli ultimi cinque anni.

Fin dalla firma della famosa convenzione con il "defunto" Consorzio GHM di Singapore - che diede origine alla Giochi San Marino Spa - non c'è stata più pace sopra il Titano.

Le tante inadempienze impunte hanno fatto nascere il sospetto dell'esistenza di interessi del tutto particolari.

Il governo Ap - Psd - Su ha affrontato la questione riservando allo Stato l'esercizio in esclusiva dei giochi della sorte.

Quindi ha sancito la fine delle concessioni, come quella riservata alla Giochi San Marino, nel rispetto della legge del dicembre 2005 che aveva accolto un quesito referendario che chiedeva che i giochi della sorte ritornassero nelle mani dello Stato.

E' stato creato un Ente pubblico (Ente di Stato dei Giochi) con il compito di regolamentare la materia, di vigilare e controllare le società che saranno deputate alla gestione delle sale e del personale.

Le società di gestione, che stipuleranno contratti con l'Ente, a loro volta saranno a maggioranza pubblica (Ecc.ma Camera con almeno il 51% delle quote).

Il restante 49% non potrà essere partecipato dai soggetti che si siano resi inadempienti in contratti aventi per oggetto l'esercizio dei giochi o da soggetti che

siano produttori di apparecchi elettronici destinati allo svolgimento dei giochi.

L'Ente sarà rappresentato da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri, due di nomina del Congresso e tre di nomina consiliare di cui uno espressione delle forze di opposizione.

La legge che ha istituito l'Ente prevede inoltre la modifica, entro novanta giorni, della legge N.67/2000 (quella che disciplina i giochi della sorte) e l'impegno di una quota degli introiti lordi dei giochi per iniziative e scopi di carattere sociale ed umanitario e per la promozione di eventi turistici e culturali.

Dal nostro punto di vista è una legge importante che va a regolamentare in modo trasparente un settore sul quale si sono spesi fiumi di inchiostro e polemiche a non finire.

Siamo fiduciosi che i dubbi che ci hanno accompagnato negli anni scorsi saranno definitivamente cancellati.



Notizie

Intervista doppia *pag. 2,3*

Bella senz'anima *pag. 4*



Federico Brizi

Come potete notare dall'intervista che segue, abbiamo pareri contrastanti sui vari temi di attualità all'interno di...

- 1) E' opportuno legalizzare forme di...
- 2) Il subentrare di una tale legge potrebbe mettere...

1) 2) Negli ultimi anni sono aumentate sempre di più le cosiddette "coppie di fatto" e di conseguenza si è avvertita l'esigenza di dare un contratto tra due persone dello stesso sesso o di sesso diverso volto a legalizzare la propria unione, potrebbe essere un buona base di mettere in secondo piano l'istituzione del matrimonio, che rimane il perno di tutta la società. Mi spiego meglio: una volta che si dà riconoscimento a un quesito che deve far riflettere su come, sia sì necessaria una tutela giuridica, ma tale tutela deve avere dei limiti che non devono essere...

1) Sì. Per tutte quelle persone che per vari motivi non intendano, o non possano sposarsi, deve essere garantita la possibilità di usufruire di un discorso a parte ovviamente per quel che riguarda l'affido dei minori.

2) Non si è finora mai parlato di obbligatorietà delle convivenze a discapito del matrimonio. Non capisco perché si debbano mettere in conto che loro si sposerebbero, ma dato che questo non è possibile (per retaggi culturali che comprendo benissimo), non vedo perché non offrirgli un riconoscimento matrimoniale e che allo stato attuale delle cose, sono costrette a convivere in un "limbo" senza diritti per 15 anni prima di vedersi riconosciuto...

- 3) E' opportuno vietare l'aborto alle cittadine sammarinesi nel nostro stato es...
- 4) Quali sono le opportunità che tu daresti ad una donna che deve decidere se portare a termine una...

3) 4) La scelta di abortire è spesso figlia di una disperazione che non riesce a trovare altra soluzione se non decidere di porre termine a una gravidanza. Il sistema giuridico l'aborto non è certamente la soluzione giusta. Un paese che si definisca moderno ha il dovere di promuovere la cultura della vita, consentendogli di portare a termine la gravidanza. Se poi la donna, per svariati motivi, non intende provvedere all'accudimento di suo figlio, sa che può di tempo, torni sui suoi passi volendo riabbracciare un figlio che, senza un aiuto concreto da parte dello Stato, non sarebbe neppure nato...

3) È anzi opportuno depenalizzare l'aborto nella nostra Repubblica, (dato che in ogni caso se una donna sammarinese decide di arrivare a una scelta normativa che permetta alla donna di poter interrompere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo la gravidanza, non è né opportuna né necessaria la possibilità, ovviamente, vuol dire accettarla, ma non senza aver provato tutte le alternative possibili per evitare l'aborto stesso!! Sui casi di situazioni ben precise: gravidanza conseguente a casi di violenza; malformazioni gravi del feto che ne compromettano la vita in futuro; gravidanza...

4) Si dovrebbe intervenire in primo luogo sulla madre, mettendole a disposizione un percorso che le dia un supporto psicologico e sociale che sia sufficiente e la madre non intenda, anche per altri motivi, tenere suo figlio, allora si dovrebbero facilitare e incoraggiare le adozioni.

- 5) L'eutanasia è una scelta d'amm...
- 6) Come si può giustificare un'azione come l'eutanasia a...

5) 6) La vicenda Welby ha portato alla ribalta il tema molto delicato dell'eutanasia. E' giusto che lo stato con una propria legge permetta di non essere costretti a pretendere di decidere arbitrariamente la fine della nostra esistenza. Piuttosto che legalizzare l'eutanasia, lo stato si deve fare promotore di un modo meno doloroso possibile una persona alla fine della propria vita. Premesso che sono contrario ad ogni forma di accanimento terapeutico che ci sia stato donato.

- 5) È una scelta strettamente personale. Nessuno al di fuori di noi stessi ha diritto di scegliere se farci vivere o morire, che sia la religione o...
- 6) Come si può giustificare la pena di morte? In quel caso è un altro che decide di infliggere la morte, ma è ancora una pratica giustificata...

- 7) Perché la droga, per...
- 8) Quali rimedi adoteresti per...

7) 8) La droga è una piaga sociale che negli ultimi anni sta portando sempre più persone, soprattutto giovani, a distruggere la loro vita. È importante il contesto educativo familiare, ma è ancora più importante che l'ambiente sociale nel quale i giovani sono immersi tutti i giorni sia in grado di offrire spazi di confronto e di dare informazioni. Fare incontri informativi nelle scuole nei quali ci sia anche la testimonianza diretta di ex tossicodipendenti. Solo formando le coscienze si riesce a...

7) Probabilmente per evadere dalla quotidianità. Dal ripetere in maniera ossessiva e frenetica le stesse azioni quotidiane, oppure per il desiderio di "fare gruppo" e sciogliere i propri freni inibitori.

8) Purtroppo i rimedi a questo fenomeno devono essere ricercati a monte del problema che ha indotto la voglia di trasgredire a tal punto da esaurirsi da solo con la crescita e l'arrivo delle responsabilità. Nel caso delle droghe pesanti invece, il problema è, come accennavo prima, il peggio ancora se è la famiglia stessa a non esserci, a causa delle separazioni sempre più frequenti o del lavoro di entrambi i genitori che a loro volta invece di colpevolizzare chi viene pizzicato a drogarsi, si dovrebbe fare riferimento a terapie in comunità idonee e specializzate (vedi S. Paternò). Ovviamente tutti gli argomenti sarebbero da sviluppare in modo molto più approfondito, io ho sintetizzato al massimo una parte di mie idee, r...

anche all'interno del nostro gruppo giovanile, a tal proposito diventano oggetto di discussione nelle riunioni.

Massimo Gregoroni



**convivenza alternative al matrimonio?
in difficoltà la famiglia intesa in senso tradizionale?**

una tutela legislativa a queste persone che attualmente allo stato risultano celibi/nubili. Il modello dei PACS francesi, che sostanzialmente è in discussione per arrivare ad avere una legislazione in materia. A mio parere però, una eventuale legge non deve essere il cavallo di troia per il riconoscimento legale ad una coppia omosessuale, chi mi dice che il passo successivo non sarà quello di voler adottare un figlio? Questo è solo un problema superato, altrimenti viene minato nelle fondamenta il concetto di famiglia.

l'acquisto di diritti, ma anche doveri, in campo patrimoniale, sanitario, e di successione, altrimenti riconosciuti solo alle coppie tradizionali. Un conflitto tra queste due diverse realtà. Se per le coppie omosessuali fosse possibile il matrimonio in senso tradizionale, probabilmente molte di loro potrebbero firmare un contratto simile al matrimonio, ma con irrinunciabili piccole differenze. Poi ci sono le coppie eterosessuali, che non credono nel contratto proposto dallo Stato come coppia.

**Quando sono consapevoli che ciò è permesso subito al di fuori dei confini territoriali?
In gravidanza, nel caso in cui non possa o non intenda provvedere lei stessa all'accudimento del figlio?**

una nuova vita che sta per nascere. Di fronte a questa disperazione lo stato deve dare delle risposte. A mio parere, prevedere nel proprio progetto di vita e scoraggiare la cultura della morte. Per cui San Marino si dovrebbe dotare di strutture specializzate che assistano la donna con la stessa struttura che lo curerà, magari in attesa di una adozione. E c'è sempre la possibilità che la mamma, prima disperata, dopo un po' di tempo.

risparmiare a questo gesto estremo, al momento, non fa altro che andare in una clinica italiana) ma solo in talune circostanze. È ovvio che una scelta è giustificabile, ma ci sono alcune situazioni che, a mio avviso, dovrebbero prevedere la possibilità di interrompere la gravidanza. Prevedere situazioni in cui permettere l'interruzione volontaria di gravidanza, c'è da discutere, ma credo che sintetizzando, si possano individuare in quattro casi: gravi malattie del nascituro che ne compromettano la vita futura; complicazioni che compromettano la vita della madre. Prevedere strutture specializzate, istituendo consultori, prevedendo aiuti sociali come la casa e gli asili garantiti oltre ad assegni familiari adeguati. Se ciò non dovesse

**Per amore, di coscienza o di egoismo?
Attraverso la quale l'uomo decide della vita e della morte?**

risparmiare ad un uomo con una malattia inguaribile di mettere fine alla propria esistenza? Io credo di no, come non ci diamo la vita da soli, non posticipare il momento di una logica contraria, per esempio aumentando e migliorando le strutture dedicate alle cure palliative in modo da accompagnare nel momento difficile, ritengo che non debba esistere un "diritto a morire", ma debba esistere invece un "diritto a vivere" poiché la vita è il bene più prezioso

che, lo Stato o la scienza. Da loro si può accettare un'indicazione, ma poi è l'individuo che deve avere il "libero arbitrio" su se stesso. Come è stata in molti Paesi "civili".

**Perché i giovani si drogano?
Come contrastare questo fenomeno?**

causa. Le motivazioni che spingono una persona a fare uso di stupefacenti sono molteplici e non si riducono alle sole "amicizie sbagliate". E' importante che i genitori forniscano loro messaggi educativi seri. Credo che un buon punto di partenza, oltre a campagne pubblicitarie a tappeto, sia quello di organizzare attività che ridurrà il rischio di un futuro pericoloso per i nostri ragazzi.

il messaggio di non poter avere tutto, nella società del consumismo e dell'immagine. Oppure per qualcuno può essere l'esperienza di una sera per la quale si ricorre alle droghe. Per quello che riguarda le droghe leggere, è secondo me un fenomeno giovanile che nella maggior parte dei casi non ha un impatto sul malessere che induce la vita nella nostra società. I veri psicologi devono essere i genitori. Se non c'è comunicazione in famiglia, o se il genitore assorbe la quasi totalità della giornata, un giovane con dei problemi, non sa a chi rivolgersi e sceglie la strada più breve... In questo caso, il genitore (o il medico, o il psicologo, o il sacerdote, o il magistrato), nel recupero dalla tossicodipendenza. Nel caso di recidivi al contrario, allora sì che si dovrebbe intervenire a livello penale. Ovviamente con il contributo di altre menti, sicuramente il risultato sarebbe molto più soddisfacente.

Bella senz'anima

di Andrea Zafferani

È stata approvata, nel Consiglio di dicembre, con 33 voti favorevoli (più di quelli di cui teoricamente usufruisce la maggioranza) la legge di Bilancio per l'anno 2007.

Una legge che si può definire "bella senz'anima". Il motivo è presto detto: dietro ad un insieme di misure fiscali e normative, di risorse e stanziamenti, di investimenti e risparmi, sembra non esserci quel "corpo", quella "missione", quel progetto economico che tanto occorre a questo paese. Sembra, in sostanza, una legge, che non ha centrato l'obiettivo di dare una scossa al sistema.

Gli esperti ci dicono che è la nostra normativa sul bilancio a non consentire il suo utilizzo come vera e propria legge finanziaria, e che comunque è positivo che dall'articolato della normativa siano spariti tutti i "pensieri" sparsi, le indicazioni, le volontà e i buoni propositi, puntualmente non realizzati, che la popolavano negli anni passati, sostituiti da decisioni che riguardano la sola gestione del bilancio stesso. Tutto ciò è vero, ma ci permette di rilevare come *non sia più differibile una riforma della disciplina del bilancio, che ci consenta di avere a disposizione quel potente strumento di politica economica che sono le leggi finanziarie.*

Riguardo al testo vero e proprio, sono state inserite alcune interessanti misure, come ad esempio:

- 1) *Risorse per investimenti infrastrutturali* (art 34-35), in particolare per l'ospedale, l'edilizia scolastica e la viabilità... *Le risorse per il rilancio degli investimenti pubblici ammontano a svariati milioni di euro*, e sono differite nell'arco di 3 anni: serviranno all'ammodernamento infrastrutturale del nostro paese.
- 2) *Risorse per la conversione alle energie alternative degli edifici pubblici e privati, con appositi incentivi* da stabilire (lo stanziamento però è solo di 100 mila euro che, francamente, in un campo come questo, non so a cosa possano servire...)
- 3) *Certificato di credito sociale*, che rappresenta per le categorie particolarmente svantaggiate un valore da spendere in servizi pubblici, in beni o servizi particolari, in sconti sulle imposte e sulle rette (misura interessante, e da sperimentare, ma *non si parla mai di distinzioni in base alla capacità di spesa*: una famiglia monoreddito con minore a carico rientra nella fattispecie prevista dall'art 44 della legge, ma se ha entrate per 6000 euro al mese come fa ad essere considerata famiglia con difficoltà sociale?)
- 4) *Incentivi al turismo e commercio* (1 milione di euro, art 39). Qui in particolare *è da segnalare l'avvio definitivo del progetto San Marino Card*, che rappresenta un ottimo sistema di promozione ed incentivazione dell'economia del Titano, anche se, naturalmente, *sarà da accompagnare con un Piano di Valorizzazione del Commercio*, già previsto nello stesso articolo, che consenta un salto di qualità della nostra offerta turistica e commerciale.
- 5) il fatto che *la rendita catastale sull'abitazione sia diventata non imponibile* (art 38)
- 6) *detassazione degli utili reinvestiti in ricerca e ampliamento produttivo* (art 43), misura peraltro già utilizzata nei bilanci precedenti
- 7) *interventi a favore dei portatori di handicap* (art 45). Ma anche qui, lo stanziamento di 100 mila euro non rischia di essere troppo scarso e dunque inutile?

Come detto, nonostante le suddette misure, sembra che questa legge di bilancio manchi del progetto complessivo e della visione strategica. *Ci sono fondi qua e là un po' per tutti, in modo che nessuno si possa lamentare. Ma proprio per questo, a parte il fatto che non si capisce da dove vengano le risorse* (visto che, in termini monetari, la spesa corrente è cresciuta in misura cospicua e visto che si punta prossimamente a ridurre ancora le imposte senza fare una vera lotta all'evasione, molto diffusa specie in certe fasce produttive...), *si rischia di non avere una legge che serva allo sviluppo del paese...*

Va dato atto alla maggioranza di aver avuto poco tempo a disposizione, visto che ha iniziato a lavorare quasi a Settembre. Dunque probabilmente anche per questo non ha avuto il tempo di elaborare una legge con un respiro più lungo, da concretizzare poi in interventi concreti...E per questo non mi sento di essere critico, ma anzi ritengo di dover apprezzare lo sforzo fatto.

Secondo me comunque *fin da subito, dalla prima fase dell'azione di governo sarebbe stato opportuno mettere in campo alcune scelte*, come ad esempio:

- A. *incentivazione fiscale ad imprese nel settore dei servizi ad alto valore aggiunto* (informatica, benessere, formazione, energie alternative, ecc...), in modo da avviare almeno la conversione dal manifatturiero (ancora troppo presente) ai servizi.
- B. *umentare i costi del lavoro a termine*, prevedendo ammortizzatori sociali appositi per queste categorie di lavoratori, *cominciando contemporaneamente a ridurre quelli per il lavoro fisso.*
- C. *investire sull'Università*, dandole anche le risorse per la ricerca e per stringere accordi con enti o aziende prestigiose.
- D. *prevedere un'imposizione fiscale massiccia sugli immobili sfitti*, in modo da arrestare la speculazione edilizia e abbassare i prezzi del mattone, che hanno raggiunto da tempo livelli di guardia, soprattutto per i giovani.
- E. *inserire già da subito misure di lotta all'evasione fiscale, che è un'emergenza sia interna che a livello di immagine esterna*, inserendo studi di settore aggiornati, rivedendo il meccanismo del forfettario, creando organi di controllo oramai associati in altri paesi (ad esempio la Guardia di Finanza)
- F. *prevedere misure che consentano ai pensionati a basso reddito di permettersi un'assistenza domiciliare* senza dover gravare sulla famiglia...

Avrei altre idee, ma mi fermo qui, non voglio fare la lista della spesa. In poche parole, **GIUSTIZIA SOCIALE, EQUITÀ, SVILUPPO SONO ANCHE DA NOI, SECONDO ME, LE PAROLE CHIAVE CHE SI SAREBBERO DOVUTE PERSEGUIRE NELLA LEGGE DI BILANCIO.**

Così com'è, non raggiunge in pieno nessuno dei 3 obiettivi. Vedremo se il prossimo anno, con più tempo a disposizione, si potrà fare meglio.

Direttore: Luigi Renzi Redazione: Alternativa Giovanile Via Luigi Cibrario, 25

47893 Borgo Maggiore Repubblica di San Marino Tel 0549907080 Fax 0549907082 www.allenanzapopolare.net